

MUNICIPIO

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 7465

Richiesta di un credito di CHF 238'014.-- per il rimborso di un'opera di urbanizzazione la cui realizzazione è stata anticipata da privati in zona "Castellana" a Pazzallo

Lugano, 15 giugno 2007

All'Onorando
Consiglio Comunale
6900 Lugano

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunalì,

Vi chiediamo con la presente un credito di CHF 238'014.-- destinato a rimborsare le spese che le ditte Shell (Switzerland) e McDonald's Restaurants Sarl hanno anticipato per la posa di una canalizzazione zona Castellana nell'ex Comune di Pazzallo.

BREVE ISTORIATO

Nel mese di agosto del 1993 il Municipio di Pazzallo stipulò una convenzione con il signor Pietro Lurati, la Shell (Switzerland) e la Mc Donald's Restaurants (Suisse) Sarl, relativa alla realizzazione anticipata, da parte di queste due società, di un tratto di canalizzazione previsto dal Piano generale di smaltimento del Comune. La canalizzazione sarebbe stata realizzata sulla base di un progetto allestito dal progettista del PGS, e la relativa spesa sarebbe stata anticipata dalle due società. La canalizzazione sarebbe poi stata riscattata dal Comune di Pazzallo 3 anni dopo il collaudo eseguito dalla Sezione Protezione Acque e Aria del Dipartimento del Territorio.

Il Municipio di Pazzallo richiese al Consiglio Comunale l'approvazione della convenzione e il credito per riscattare la canalizzazione una prima volta nell'autunno del 1993; il messaggio venne però ritirato in seguito ad una presa di posizione negativa delle Commissioni della gestione e dell'edilizia e ad un'istanza di intervento alla Sezione degli enti locali presentata dai gruppi Lega dei Ticinesi e Liberale Radicale.

Nel 1996 la McDonald's Restaurants trasmetteva al Municipio di Pazzallo la liquidazione dei lavori per un importo di CHF 271'609.05, richiedendo il pagamento dell'importo.

Il 3 novembre 1998 il Municipio di Pazzallo richiese nuovamente al Consiglio Comunale il relativo credito, la ratifica delle opere eseguite e della convenzione sottoscritta nell'agosto del 1993.

Nella seduta del 6 maggio 1999 il Legislativo di Pazzallo respinse il messaggio.

Il 31 marzo del 2000 le ditte Shell e McDonald's presentarono al Consiglio di Stato un ricorso e un'istanza di intervento contro il diniego del Comune di Pazzallo a rimborsare le spese

sostenute per la canalizzazione. Il ricorso venne dichiarato irricevibile dal Consiglio di Stato con decisione del 13 novembre 2001. L'Esecutivo cantonale ritenne infatti che, trattandosi di una pretesa di risarcimento per un'opera realizzata da privati conformemente al PGS di Pazzallo, la competenza spettasse al foro civile (art. 6 LPAm).

Le ditte in questione impugnarono la decisione con ricorso al Tribunale amministrativo; il relativo procedimento è tutt'ora sospeso, nella speranza che la vertenza possa trovare un esito extra-giudiziario..

La Shell e la McDonald's non hanno comunque mai mancato di compiere i necessari atti interruttivi della prescrizione, avviando una procedura esecutiva e richiedendo in seguito delle dichiarazioni di rinuncia a far valere l'eccezione di prescrizione.

Nel frattempo la SPAAS ha definito la spesa sussidiabile in CHF 238'014.-- importo che è stato accettato dalle creditrici. Esse ne chiedono il rimborso, oltre agli interessi al 5% a partire dal 21 marzo 1999.

Ultimamente le società creditrici hanno manifestato l'intenzione di avviare una causa civile.

CONSIDERAZIONI

Il Municipio ritiene che la questione, ormai annosa, vada affrontata da un profilo meramente giuridico, prescindendo dalle polemiche sorte nell'ex Comune in merito alla stessa. Ricordiamo a tale proposito che, evadendo l'istanza di intervento sopra menzionata, la Sezione degli enti locali, rilevò che non vi fu scorrettezza nell'agire dell'allora Sindaco di Pazzallo e che la convenzione venne sottoscritta validamente dalle ditte Shell e McDonald's. Quello che conta in definitiva, è che la canalizzazione era prevista dal PGS, che il relativo progetto fu approvato a tutti i livelli, che la sua realizzazione fu effettivamente anticipata e pagata dai privati in quanto non prioritaria per il Comune, e che la liquidazione dell'opera è stata verificata dalla SPAAS che ha definito un importo sussidiabile di CHF 238'014.--

La canalizzazione è un'opera di urbanizzazione ai sensi degli art. 19 LPT e 77 LALPT. Le opere di urbanizzazione sono eseguite dal Comune secondo un programma di realizzazione (art. 79 LALPT) ma il proprietario di un fondo può chiederne l'anticipazione. Se l'opera è da lui realizzata deve anticiparne le spese (art. 80 cpv. 3 LALPT). Il Comune è tuttavia tenuto al rimborso, senza gli interessi e dedotti eventuali contributi già riversatigli e quelli da lui dovuti.

L'importo dovuto è quindi quello effettivamente speso per la realizzazione della canalizzazione, e riconosciuto ai fini dell'ottenimento del sussidio cantonale.

Osserviamo che l'ex Comune di Pazzallo ha proceduto ad una emissione di contributi provvisori ai sensi degli art. 96 e segg. LALIA, e che i contributi relativi ai fondi serviti dalla canalizzazione sono stati interamente pagati.

La spesa è sussidiata dal Cantone. La documentazione relativa all'opera e alle spese è già stata a suo tempo trasmessa alla SPAAS. Il sussidio potrà tuttavia essere richiesto ed erogato solo ad avvenuto pagamento da parte del Comune. Esso andrà in deduzione al credito richiesto.

P. Q. M.

viste le norme citate e gli art. 13 cpv. 1 e e 21 LOC, 9 cpv. 1 lett. e del Regolamento comunale si chiede a codesto onorando consesso di voler

risolvere:

1. Al Municipio è concesso un credito di CHF 238'014.-- per il rimborso alle ditte Shell (Switzerland) SA e McDonald's Restaurants (Suisse) SA della spesa anticipata per la realizzazione della canalizzazione in zona "Castellana" a Pazzallo (tratto dal pz. 307 al pz. 310).
2. Il sussidio cantonale andrà in deduzione al credito.
3. La spesa verrà iscritta al conto investimenti e ammortizzata secondo le apposite tabelle.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

Allegata:
tabella degli ammortamenti

Ris. mun. 13/06/2007